



**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Parini"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado**  
**Via A. Meucci, 21 - 53049 TORRITA DI SIENA**

**Cod. fisc. 81004020525 – Cod. Min. SIIC80400C - Tel. 0577-685165**

**PEC: [siic80400c@pec.istruzione.it](mailto:siic80400c@pec.istruzione.it) - EMAIL: [siic80400c@istruzione.it](mailto:siic80400c@istruzione.it) - SITO: [ictorrita.edu.it](http://ictorrita.edu.it)**

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e p.c.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AL PERSONALE A.T.A.  
AL SITO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**1. PREMessa E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curriculum.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

## 2. PRIORITÀ STRATEGICHE ED OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

### A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- Autovalutazione e Miglioramento: Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.
- Analisi dei risultati INVALSI. Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:

#### SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO: Per le classi seconde gli esiti sono in linea rispetto alle scuole della Regione, ma più bassi rispetto alla macro – area e all'Italia, la variabilità tra le classi è minima (aspetto positivo). Per le classi quinte tutti i risultati sono migliori rispetto ai gruppi di riferimento, la variabilità tra le classi è più alta rispetto alla media italiana.

MATEMATICA: Per le classi seconde gli esiti sono inferiori a quelli di tutti i gruppi di riferimento, la variabilità tra le classi è minima ed inferiore alla media italiana (aspetto positivo). Per le classi quinte tutti i risultati sono migliori rispetto ai gruppi di riferimento, la variabilità tra le classi è bassa, l'apporto della scuola è ritenuto evidente (caratteristica molto positiva).

INGLESE: Gli esiti sono superiori o in linea per quanto riguarda la lettura, risultano tutti superiori rispetto ai gruppi di riferimento per l'ascolto. Buono l'apporto della scuola.

#### SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE LISTENING: rispetto a gruppi simili (200 scuole), regione, macro-area e Italia i risultati dei nostri alunni sono tutti superiori, molto bassa la variabilità tra le classi (aspetto positivo). INGLESE READING risulta in linea con i risultati dei gruppi simili, inferiore però alla media regionale e della macro area, superiore rispetto alla media dell'Italia; la variabilità tra le classi è bassissima (1%, questo è un aspetto molto positivo).

Il 12,5% degli alunni risulta a rischio dispersione implicita (quindi con competenze di base raggiunte a livelli non soddisfacenti), -1,8% rispetto all'anno scolastico 23/24.

Il 23,8% degli alunni ha risultati eccellenti (+0,04% rispetto all'a.s. 23/24).

I risultati nel complesso sono buoni, l'apporto della scuola è considerato evidente in italiano e matematica.

### B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

- Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.
- Innovazione e Sperimentazione: Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di

sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

### 3. *INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA*

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

#### **Contenuti essenziali del PTOF**

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

- Obiettivi formativi prioritari.
- Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
- Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
- Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
- Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

#### **Didattica per competenze e personalizzazione**

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze.

Si richiede in particolare di:

- Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, potenziando in modo particolare l'*outdoor education* (trasformando l'ambiente esterno in uno spazio di apprendimento dinamico, basato sull'esperienza diretta e sull'apprendimento attivo, che promuove lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo degli alunni attraverso l'interazione con la natura e il contesto circostante).
- Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

#### **Inclusione e benessere a scuola**

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità

dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.

- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di *peer education* e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

### **Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.**

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione.
- La definizione dell'Organigramma e del Funzionigramma devono essere funzionali al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.
- 

### **4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.**

#### **Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica**

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche ed organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

### **5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE**

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno alle varie commissioni e al Collegio dei Docenti.

Elaborazione della bozza del PTOF a cura del gruppo di lavoro preposto: Funzione Strumentale PTOF, Commissione PTOF, Staff del Dirigente (Collaboratori, Fiduciari di plesso, Animatore digitale, Referenti).

Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.

Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.

Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro la data di apertura delle iscrizioni per il nuovo a.s. (salvo diversa indicazione ministeriale). Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove

esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano Dell'Offerta Formativa che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il presente Atto d'indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La dirigente scolastica  
Mita SANTONI \*

(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.  
82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il  
documento cartaceo e la firma autografa.

Torrita di Siena, 17/10/2025